

Aeroporti Italiani - Alert birdstrike - volatili

09 giugno 2009

Alert volatili sugli scali aerei Italiani.

Dopo aver rilevato come il limite associato alla "soglia d'allarme nazionale" per l'allerta volatili (fissata in 5 eventi ogni 10.000 movimenti) non rappresenta un dato in grado di rispecchiare il "rischio volatili" anche l'efficacia delle misure predisposte nei singoli aeroporti della Penisola debba essere verificata.

La circolare APT 1A, Direttiva sulle procedure da adottare per la prevenzione dei rischi d'impatto con volatili negli aeroporti del 2007, che ha aggiornato la precedente APT 1 del 1999, deve essere rettificata e potenziata. Vanno sicuramente, innanzi tutto, rese trasparenti le competenze dell'ENAC e conseguentemente quelle concernenti

- Gli obblighi del gestore aeroportuale;
- La ricerca naturalistico ambientale;
- Il piano di prevenzione e controllo;
- Compiti e struttura del "bird control unit", il servizio di controllo e allontanamento volatili;
- Le verifiche sull'adozione delle procedure di prevenzione in rapporto al reale rischio volatili.

Due recenti eventi, il birdstrike di Ciampino e fuoripista del Boeing 737 – 800 della Ryanair (10 novembre 2008), la chiusura dello scalo di Linate (5 giugno 2009) per la presenza di rondoni, evidenziano come il rischio impatto volatili manifesti elevati livelli di rischio anche qualora l'indice di allerta di 5/10.000 non viene superata. Cosa fare? E' sicuramente urgente:

1. adottare strumenti in grado di monitorare l'effettivo rischio volatili per ciascun aeroporto del Paese;
2. predisporre iniziative per l'eliminazione dei fattori attrattivi interni ed esterni (ristagni d'acqua, sfalcio controllato dell'erba, presenza di discariche, oasi naturalistiche, marine e altro);
3. modificare la struttura del servizio di controllo e allontanamento volatili;
4. team di monitoraggio, di vigilanza e allontanamento dei volatili qualificati per questa singola attività di scalo;
5. identificazione di una specifica matrice del rischio e/o risk assessment;
6. sperimentazione di tutti i mezzi/strumenti disponibili per il controllo e l'allontanamento dei volatili;
7. piano di prevenzione come uno dei presupposti naturali della certificazione di aeroporto.